

DIREZIONE E
AMMINISTRAZIONE
PIAZZA NOCE
PALERMO (25)

ARDORI SERAFICI

Bollettino Mensile di Propaganda

ABBONAMENTO
Anno ord. L. 5
Sostenitore L. 10

Ossupio il venerato incarico di comunicarle che il Santo Padre Pio XI, ha accolto con gradimento il devoto omaggio del Bollettino mensile di propaganda "ARDORI SERAFICI", e che in segno di benevolenza, di cuore impartì la Benedizione Apostolica.
Dal Vaticano 12 ottobre 1927.

Il Bollettino entri in tutte le case -
porti ogni mese il risveglio e dica che
porta assieme la Benedizione dell'affez-
zionatissimo

✠ Alessandro Card. Lualdi
Arcivescovo

Al caro bollettino francescano, che
nella Sicilia, intende assumersi l'ufficio
umile e santo del frate cercatore, con
l'augurio di una cerca copiosa a favore
dei nostri diletti alunni, larga benediz.

P. Alfonso Orlich
Ministro Generale

SOMMARIO

Il nostro programma. — O fratello (poesia). — I Magi. — Rubrica Missio-
naria. — Solenne inaugurazione della Messa parrocchiale di S. Giuliano
in Messina. — Pregate, o fratinì, pregate per i vostri benefattori. —
Cronache dei Collegi. — Necrologio. — In copertina: Offerte.

A tutti i nostri abbonati, lettori, amici, benefattori

Il nostro programma

*Veramente nessun nuovo programma abbiamo da farvi noto. Il no-
stro "programma", fu tracciato fin dal primo numero del nostro Bol-
lettino, quando, sei anni or sono, sorto con modeste parvenze e sostenuto
solo dalla carità dei buoni, si proponeva di far propaganda a vantaggio
delle due opere che ci sono state sempre a cuore e che assorbiranno sempre
le nostre migliori energie, la nostra qualsiasi attività: la Pia opera di
soccorso per le Vocazioni dei nostri Chierici poveri; l'erigenda Chiesa del
S. Cuore e dell'annesso Collegio dei Frati Minori Conventuali di Palermo.*

*Programma che il nostro Periodico ha portato e porta sempre scritto
in fronte, e suggellato e benedetto dal non mai abbastanza compianto
Eminentissimo Card. Lualdi, Arcivescovo di Palermo, e dal nostro ama-
tissimo Generale P. Alfonso Orlich, il quale nel concedere larga Benedi-
zione al Bollettino Francese che in Sicilia intende assumersi l'ufficio
di frate cercatore, augurava copiosa cerca a favore dei fratinì.*

*Con questo programma il nostro Bollettino è penetrato umilmente
nelle case, portando la parola di pace e di bene e picchiando spesso
alla generosità del cuore di tutti i buoni, memore della parola del Si-*



DIREZIONE E
AMMINISTRAZIONE
PIAZZA NOCE
PALERMO (25)

ARDORI SERAFICI

Bollettino Mensile di Propaganda

ABBONAMENTO
Annuo ord. L. 5
Sostenitore L. 10

Compio il venerato incarico di comunicarle che il Santo Padre Pio XI, ha accolto con gradimento il devoto omaggio del Bollettino mensile di propaganda "ARDORI SERAFICI", e che in segno di benevolenza, di cuore imparte la Benedizione Apostolica.

Dal Vaticano 12 ottobre 1927.

Il Bollettino entri in tutte le case -
porti ogni mese il risveglio e dica che
porta assieme la Benedizione dell'affez-
zionatissimo

✠ Alessandro Card. Lualdi
Arcivescovo

Al caro bollettino francescano, che
nella Sicilia, intende assumersi l'ufficio
umile e santo del frate cercatore, con
l'augurio di una cerea copiosa a favore
dei nostri diletti alunni, larga benediz.

P. Alfonso Orlich
Ministro Generale

SOMMARIO

La festa del Padre. — Le Ceneri. — Ripara la mia Chiesa. (poesia). — Ru-
giada celeste. — Pagina del Terzo Ordine. — Il Santo di Padova. — La
Canzone di Cecilia (poesia). — Pregate, o fratini, pregate per i vostri
benefattori. — Unica pace. Cronache dei Collegi. — Necrologio. — In
copertina: Offerte.

LA FESTA DEL PADRE

Un grande avvenimento ricorda quest'anno di grazia 1929, avvenimento che non può non allietare il cuore di tutta quanta la Cristianità.

Esso è l'Anno Giubilare della prima S. Messa che, or sono 50 anni, il S. Padre Pio XI celebrava, nella Chiesa di S. Carlo al Corso a Roma, in quel tempio superbo dei Lombardi, in cui si venera il Cuore che tanto palpitò per la causa di Dio, vogliamo dire di S. Carlo Borromeo.

Tutto il mondo Cattolico, come un sol cuore, esulta e solleva a Dio inni di ringraziamento e di preghiera.

Dappertutto s'indicono pellegrinaggi per l'alma Roma, la sede del «Maggior Piero», perchè si vuol dare all'avvenimento tutta l'importanza che esso merita.

Si il Papa è il «Dolce Cristo in terra»: tutto quello che si fa in suo onore si eleva e va a riferirsi allo stesso Figliuolo di Dio.

Anche noi esultiamo nell'intimo delle anime nostre: ringraziamo di cuore il Padre dei Doni per le grandi grazie a cui riservava il nostro Papa e preghiamo perchè Lo voglia ancora conservare per lunghi anni alla sua Chiesa, Gli dia sempre nuova forza per dilatare il regno santo dell'amore su tutta la terra e Lo renda beato dei

DIREZIONE E
AMMINISTRAZIONE
PIAZZA NOCE
PALERMO (25)

ARDORI SERAFICI

Bollettino Mensile di Propaganda

ABBONAMENTO
Annuo ord. L. 5
Sostenitore L. 10

Compio il venerato incarico di comunicarle che il Santo Padre Pio XI, ha accolto con gradimento il devoto omaggio del Bollettino mensile di propaganda "ARDORI SERAFICI", e che in segno di benevolenza, di cuore imparte la Benedizione Apostolica.

Dal Vaticano 12 ottobre 1927.

Il Bollettino entri in tutte le case -
porti ogni mese il risveglio e dica che
porta assieme la Benedizione dell'affez-
zionatissimo

✠ Alessandro Card. Lualdi
Arcivescovo

Al caro bollettino francescano, che
nella Sicilia, intende assumersi l'ufficio
umile e santo del frate cercatore, con
l'augurio di una cerca copiosa a favore
dei nostri diletti alunni, larga benediz.

P. Alfonso Orlich
Ministro Generale

SOMMARIO

Il dono di Dio all'Italia - Benedictus qui venit - Auguri - Salve, o Roma (Poesia) - Il Giubileo Sacerdotale di Pio XI - Al Calvario - Ricordando - Sperduta nel mondo... - Lo storico Tempio di Messina risorge a nuova vita - Cronache dei Collegi. Pregate, o fratini, pregate per i vostri benefattori - Il Santo di Padova - Da Bidi a Vizzini - In copertina: Offerte.

Il dono di Dio all'Italia

Il nostro Bollettino, per necessità di cose, arriva alquanto in ritardo, nel manifestare la sua gioia per l'avvenimento magnifico che, nel giorno sacro alla Vergine di Lourdes, venne ad allietare l'Italia e l'Orbe cattolico. Ma siamo ancora in tempo ad unire la nostra voce al coro unanime degli applausi che da ogni parte si son sollevati verso gli artefici di sì grande avvenimento, poichè non ne è spenta ancora l'eco; che anzi ogni giorno sempre più vivo risuona il tripudio dei figli della Chiesa, che dalla pace, da tanto tempo sospirata e finalmente ottenuta, traggono gli auspici più belli per l'avvenire dei popoli credenti.

Sia lode a Dio, che non abbandona i suoi figli; a quel Dio che dalle lagrime degli oppressi sa trarre frutti soavi di prosperità e di bene; che i dolori più cupi sa indirizzare ad albe radiose e a splendidi meriggi; che le desolazioni e la morte sa far servire ai suoi ineffabili disegni e che anche la perfidia dei malvagi regola con tanta sapienza da renderla seme fecondo di più rigogliose energie.

Lode al Sommo Pio, degno successore dell'Altro, a cui la rabbia satanica strappò il prezioso retaggio, presidio e tutela della indipendenza e della libertà della Chiesa. A Lui, come a faro indefettibile di